



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

AVVISO DI SELEZIONE N. 1/2017 PER N. 1 CONTRATTO INDIVIDUALE PER ASSEGNO DI RICERCA

Articolo 1 Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, nell'ambito del progetto PEM-ACQ - P0044031 "Supporto tecnico e scientifico alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura per la realizzazione delle finalità istituzionali derivanti dagli obblighi delle normative e raccomandazioni comunitarie ed internazionali inerenti lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, la tutela degli ecosistemi e la biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse", ed in particolare per lo svolgimento della seguente attività: **"attività di analisi e ricerca nell'ambito delle interazioni tra acquacoltura e ambiente, in funzione dei sistemi di acquacoltura nazionale, della normativa vigente, della qualità e sicurezza delle produzioni e delle strategie di sviluppo sostenibile del settore, in coerenza con le normative e le raccomandazioni comunitarie e internazionali"**, da svolgersi presso la sede ISPRA di Roma, sotto la responsabilità scientifica della Dott.ssa Giovanna MARINO, Responsabile del Dipartimento Uso Sostenibile delle Risorse - Acquacoltura.

La restituzione delle attività di ricerca è prevista sotto forma di una relazione finale scritta.

Articolo 2 Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di **12 mesi**, nel rispetto dei limiti temporali definiti dal combinato disposto degli artt. 22 e 24 L. 240/2010 e s.m.i., per lo svolgimento delle attività di ricerca relative all'esecuzione del progetto P0044031 "Supporto tecnico e scientifico alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura per la realizzazione delle finalità istituzionali derivanti dagli obblighi delle normative e raccomandazioni comunitarie ed internazionali inerenti lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, la tutela degli ecosistemi e la biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse".

L'interruzione motivata dell'attività prevista dall'assegno di ricerca comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa.

L'importo mensile dell'assegno di ricerca, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito in **euro 1.614,00** al netto degli oneri a carico dell'ISPRA. L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti dell'ISPRA. Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

Articolo 3 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) diploma di Laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, equiparato ai sensi del D.M. 5 maggio 2004 (G.U. 21 agosto 2004, n. 196), oppure della Laurea Specialistica, oppure della Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04 in: **Scienze Biologiche, Medicina Veterinaria** o titoli dichiarati equipollenti, conseguita presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it);

- b) conoscenze sulle strategie di sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, con particolare riferimento al contesto nazionale e mediterraneo;
- c) conoscenza del quadro normativo di riferimento in tema ambientale e igienico-sanitario sia comunitario che nazionale con la relativa architettura istituzionale, i regimi autorizzatori, gli standard e i sistemi di controllo;
- d) buona conoscenza del quadro produttivo dell'acquacoltura nazionale e comunitaria, con particolare riferimento ai sistemi di allevamento e alle specie allevate;
- e) conoscenza di sistemi informativi di interesse per l'acquacoltura e le produzioni ittiche ed esperienza di ricerca e analisi dei dati;
- f) conoscenza dei principali fattori ambientali e antropici che hanno ripercussioni sulla qualità e la sostenibilità delle produzioni d'acquacoltura;
- g) buona conoscenza di strumenti informatici;
- h) buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'ISPRA o da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio. Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'ISPRA con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato; il contraente/dipendente in servizio presso altre amministrazioni pubbliche dovrà essere contestualmente posto in aspettativa senza assegni. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge suindicata, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Articolo 4 Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando e pubblicato sul sito web dell'Istituto, sottoscritta dagli aspiranti, deve essere inviata all'ISPRA a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a: ISPRA – Servizio Reclutamento, Organizzazione e Stato Giuridico del Personale – Via Vitaliano Brancati, 48 00144 ROMA, ovvero presentata a mano presso l'Ufficio protocollo oppure tramite PEC all'indirizzo: **protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**, unitamente alla relativa documentazione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Al tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante, le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. Il plico deve contenere la dicitura: “Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di un contratto individuale per assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (Avviso n. 1/2017), dovrà, inoltre, essere indicato il mittente”.

Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda il candidato deve precisare in modo inequivocabile il numero del presente bando per la cui selezione intende essere ammesso.

L'ISPRA non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata.

La domanda, redatta obbligatoriamente secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art.39 del DPR 28/12/2000 n.445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Nella domanda l'aspirante deve indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) residenza e codice fiscale;
- c) l'indirizzo cui desidera che gli vengano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso; qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza, indicando il numero di codice postale;
- d) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- e) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, dovranno dichiarare, inoltre, di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza sarà accertata dalla apposita commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6;
- f) Se ha già fruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/10 e s.m.i.;
- g) Di essere/non essere titolare di partita IVA;

Alla domanda il candidato deve allegare:

1. il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, datato e sottoscritto;
2. il certificato riguardante il titolo di studio posseduto, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
3. il certificato riguardante il conseguimento dell'eventuale dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, il cui possesso, ai sensi dell'art.22, c.2 della L.240/2010, costituirà titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno di ricerca;
4. le pubblicazioni scientifiche che intende far valere;
5. gli altri titoli di merito scientifici e professionali attinenti al bando che intende far valere;
6. l'elenco, dettagliato e firmato, di tutti i titoli e di tutte le pubblicazioni presentate.

Per i certificati di cui al punto 2 e 3 od in ogni caso in cui il titolo da dichiarare sia incluso nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, sarà sufficiente produrre una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione. I documenti ed i titoli di cui ai punti 4 ed 5 che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, od in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19, 38, 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, in tal caso sarà necessario allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sopra indicate, corredate da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentate all'Istituto.

L'ISPRA effettua controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*. Pertanto tutte le notizie riportate nella domanda e nel curriculum devono contenere le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli.

In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà secondo le disposizioni del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

La domanda ed i relativi allegati verranno acquisiti agli atti dell'Istituto e non potranno essere oggetto di restituzione con esclusione dei documenti presentati in originale i quali potranno essere restituiti su richiesta.

Articolo 5 Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice della selezione viene nominata con provvedimento dal Direttore Generale dell'ISPRA e sarà composta da un Presidente, due componenti ed un segretario.

Articolo 6 Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio. La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali attenersi per la valutazione dei requisiti di ammissione e per l'attribuzione del punteggio, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall'art.22, c.2 della L.240/2010, per il quale il possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituirà titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno di ricerca.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicata esclusivamente ai singoli candidati ammessi tramite convocazione scritta inviata all'indirizzo di posta elettronica fornito nella domanda di partecipazione dal candidato non meno di venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova del colloquio nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari al concorso. Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a 21/30. Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Al termine dei lavori la Commissione redige una relazione in cui sono espressi giudizi motivati, anche in forma sintetica su ciascun candidato. La commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio ed indica il/i vincitore/i. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane. La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto, e sarà pubblicata sul sito internet dell'ISPRA. La suddetta graduatoria non potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori assegni di ricerca. L'ISPRA non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Articolo 7 Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

L'assegno di ricerca viene conferito con provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto. La data di decorrenza è stabilita insindacabilmente dall'Istituto all'atto del conferimento.

Al candidato dichiarato vincitore sotto accertamento dei requisiti prescritti, verrà inviata la comunicazione del conferimento nella quale sarà indicata, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. L'assegno di ricerca verrà conferito previa stipula di apposito contratto individuale, da effettuarsi entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento dell'assegno, che regola la collaborazione all'attività di ricerca secondo il presente bando.

L'attività del titolare dell'assegno è svolta in condizioni di autonomia nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal responsabile della ricerca stessa.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'ISPRA.

Articolo 8 Obblighi

L'assegnista è tenuto durante lo svolgimento della collaborazione:

- A. a rispettare le vigenti leggi e normative e ad osservare i principi di diligenza, lealtà nonché le norme disciplinari dell'Istituto ospitante;
- B. a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni legate alla collaborazione;
- C. a non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 22 della legge n. 240/2010.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare all'ISPRA alla scadenza dell'assegno, una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta.

Articolo 9 Sospensione dell'attività – Decadenza

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere interrotti per gravidanza e grave infermità, previo giudizio di merito del Responsabile scientifico.

Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca non sarà posticipato a seguito della fruizione dei suddetti periodi.

Il titolare dell'assegno, il quale dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per la durata stabilita o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, che non rispetti gli obblighi previsti dal precedente articolo o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento, dall'ulteriore godimento dell'assegno di ricerca.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile scientifico e portato alla conoscenza dell'interessato.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Istituto ed al Responsabile scientifico.

Articolo 10 Trattamento fiscale e previdenziale

Ai sensi dell'art. 22, comma 6, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Art. 11 Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa attualmente in vigore, relativa al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Stefano Laporta

(Schema di domanda in carta semplice)

**All'Istituto Superiore per la Protezione
e Ricerca Ambientale
Servizio reclutamento, organizzazione e
stato giuridico del personale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

(Selezione per il conferimento di un contratto individuale per assegni di ricerca n. _____)

Il sottoscritt _____
(Cognome) _____ (Nome)
nat in _____ il _____
(Comune di nascita) (Prov.- Naz.) (data)
residente _____ codice fiscale _____
(città) (cap) (prov-Naz)
domanda di essere ammesso a partecipare alla selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca n. _____
(specificare il bando)

A tal fine il sottoscritt dichiara:

- a) di essere cittadino _____
(indicare la cittadinanza)
- b) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero _____
(indicare le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale specificando i carichi pendenti)
- c) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici nonché di non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
(descrizione del titolo di studio)
conseguito il _____ con voto _____ presso _____
(data conseguimento) (votazione) (Istituto)
- e) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____
titolo estero equivalente _____ (eventuale);
- f) di essere residente nel comune di _____ (prov.)
- g) di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana _____
(per i soli cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana)
- h) di non aver usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato oppure di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca e/o di contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 L. 240/10:

Assegno di ricerca / contratto di ricercatore a tempo determinato dal _____
al _____ intercorso con _____;

Assegno di ricerca / contratto di ricercatore a tempo determinato dal _____
al _____ intercorso con _____;

Assegno di ricerca / contratto di ricercatore a tempo determinato dal _____
al _____ intercorso con _____;

- i) Di essere/non essere titolare di partita IVA

(In caso affermativo specificare il CODICE ATTIVITA')

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizza l'ISPRA, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale.

Il sottoscritt unisce alla presente domanda il curriculum e le pubblicazioni e tutta la documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6 del bando.

Il sottoscritt dichiara infine di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Il sottoscritt chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo di posta elettronica:

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ISPRA non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Dichiara altresì, allegando alla presente domanda copia del documento di identità, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendace, che tutta la seguente documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso è conforme all'originale.

Documenti allegati:

- 1) Curriculum,
- 2).....,
- 3)

Indirizzo

(comprensivo del numero di codice di avviamento postale)

tel.

Data

Firma per esteso

NOTE:

La firma non va autenticata ai sensi dell'art.39, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445– La mancanza di firma rende inammissibile la domanda – La firma compresa quella in calce al curriculum, va apposta in presenza del dipendente addetto dell'ISPRA; diversamente va allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.